

sarà accaduto tante volte, quando vedono che si vuol fare loro la fotografia scappano o lasciano fare senza protestare. Ma quelli che arrivano dall'Asia o non sanno che sia, e sono capaci di credere si tratti di qualche macchina infernale, o capiscono che è un apparecchio per la fotografia, e siccome il Corano vieta assolutamente di riprodurre l'immagine umana, ci può essere tra loro uno più fanatico degli altri.... Io ho l'obbligo di avvertirvi per prevenire incidenti spiacevoli.

Le montagne alle quali Monastir è addossata sono una ramificazione del Pindo. Dei valorosi alpinisti hanno fatto qualche volta l'ascensione del Peristeli, quantunque l'ascensione con tutta quella brava gente che infesta il paese, non sia pericolosa soltanto dal punto di vista alpinistico. Ma una volta lassù, è premio ai rischi e alle fatiche la vista di un panorama dei più splendidi, tanto su un versante che sull'altro: un panorama che abbraccia da una parte tutta la regione intorno al grande lago di Prespa fino alla strada d'Okrida.

L'antica Betolia — il nome turco di Monastir — le viene da un grande monastero che esisteva nei dintorni — sorgeva, a quanto pare, dove è ora la stazione.

Negli scavi che si sono fatti per qualche costruzione, furono trovate alcune iscrizioni, dalle quali, qualche archeologo ha creduto di poter arguire che Alessandro il Macedone ha riunito in quel punto il suo esercito prima della guerra contro i Persi. Ma la regione non è stata esplorata nemmeno dal punto di vista archeologico per quanto sia generale la convinzione che le ricerche non sarebbero infruttuose. Il Governo Ottomano non ama l'archeologia, ma